

News *Trasporti*

Sezione trasporto e logistica

n. 28 *anno VII*, dal 1 al 10 settembre 2018

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

INTERNAZIONALE	4
ABB: nominata dalla rivista Fortune tra le 8 migliori aziende che aiutano il pianeta	4
via della Seta: sbloccato potenziale logistico delle rotte ferroviarie interne grazie ai corridoi euro-asiatici	4
Busitalia: controllata Qbuzz si aggiudica in Olanda servizi TPL dell'area Groningen-Drenthe	5
TomTom Telematics: nel 2018 il 52% delle aziende di trasporto europee ha ricevuto controlli su conformità ore di viaggio autisti	6
Più mobilità e meno traffico: la Deutsche Bahn acquisisce la quota di maggioranza in CleverShuttle	7
CAF conclude il processo di acquisizione del 100% della polacca Solaris	7
mytaxi arriva a Oxford, Reading e Malaga. Continua l'espansione a livello internazionale	8
Polo Mercitalia e Gruppo PKP: accordo per sviluppo traffico merci su ferro tra Italia e Polonia	8
InnoTrans 2018: alla Opening Ceremony presente il commissario europeo Bulc e il ministro federale Scheuer	9
Boom di Rif Line nella logistica internazionale: +39% di fatturato nel 2017, in aumento i ricavi	9
AdSP Mar Tirreno Centrale stringe relazioni con Governo Hong Kong. Spirito incontra Benjamin Wong	10
ITALIA	11
La Freccia intervista Gianfranco Battisti, neo amministratore delegato del Gruppo FS Italiane	11
Camera dei deputati: l'intervento del Ministro Toninelli, risoluzioni su Genova. Presto funzionalità Porto al 100%	12
Ponte Morandi: il carpooling aziendale a servizio della città di Genova	16
MIT: nascerà 16esima Autorità di Sistema "dello Stretto". Obiettivo valorizzarne la peculiarità	17
Ponte Morandi: al via i tavoli di confronto tra Comune, Università, Confindustria e Spediporto	17
Confrasperto: nessun taglio al rimborso delle accise su gasolio o il fermo dell'autotrasporto sarà inevitabile	18
Genova: accordo tra ADSP, Spediporto, Confindustria Terminal, Regione per snellire le procedure di controllo sulle merci nel porto	18
FS: Battisti al Sole 24 Ore, Alitalia avrebbe bisogno di un partner aeronautico. Interessati a cordata	18
FS: Serbassi (Fast Confsal), buoni presupposti dall'intervista all'A.D. Battisti. Ora ci convochi	19
Fs: Filt Cgil, bene Battisti su pendolari. Ora ci convochi su nuovo piano industriale	19
Fs: Pellecchia (Fit-Cisl), approfondire le modifiche al piano industriale	19
Italo: presentato il primo report di sostenibilità aziendale dal titolo "Sostenibilità"	20
FlixBus: +43% di passeggeri in Italia rispetto al 2017. Incondi, colleghiamo il Paese per valorizzare il territorio	21
Anas – Osservatorio del Traffico: luglio-agosto +4% su tutta la rete rispetto a giugno	22
Mobility Magazine 160: Battisti, Cotroneo (Uiltrasporti Lombardia), Infrastrutture, Sud Corea	23

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

REGIONE LAZIO	23
I bando per i Comuni permetterà l'acquisto di nuovi bus per il trasporto locale. La Regione contribuirà per il 60% delle spese	23
Fiumicino, il ponte della Scafa riaperto al traffico dal 24 settembre	23
Cotral, Blera: Inaugurato nuovo deposito moderno e sostenibile	24
Atac: i primi 600 conducenti nominati da Regione Lazio agenti di polizia amministrativa	24
AGENDA	26
Porti: la sessione a cura dell'Adsp Tirreno settentrionale. Il porto smart naviga rotte digitali globali	26

INTERNAZIONALE

ABB: nominata dalla rivista Fortune tra le 8 migliori aziende che aiutano il pianeta

(FERPRESS) – Roma, 29 AGO – Grazie alla suo impegno a livello globale nelle soluzioni di ricarica rapida per veicoli elettrici, ABB, azienda svizzera nei prodotti per l'elettrificazione e nell'automazione industriale, è stata nominata, dalla rivista Fortune, l'ottava azienda al mondo tra quelle che "aiutano il pianeta e affrontano i problemi sociali".

La classifica di Fortune "[Change the World](#)" è basata su criteri che includono il grado di innovazione tecnologica, i benefici per la sua redditività e il valore degli azionisti generato dall'impatto sociale positivo dell'attività aziendale. "La classifica – dichiara Fortune – onora le Aziende che hanno generato un impatto sociale positivo attraverso attività che fanno parte della loro strategia di core business". "Al crescere della popolarità dei veicoli elettrici – scrive Fortune – ABB ha installato oltre 7.000 stazioni a ricarica rapida in tutto il mondo, che hanno contribuito a ridurre il consumo di benzina di circa 8 milioni di litri di benzina nel corso degli ultimi sette anni".

Il CEO di ABB, Ulrich Spiesshofer ha dichiarato in una nota che il riconoscimento di Fortune rappresenta la conferma della leadership e l'impegno di ABB per la mobilità sostenibile, come un modo per disaccoppiare la crescita economica globale dai cambiamenti climatici.

ABB, il cui [portafoglio di e-Mobility](#) include soluzioni di ricarica e di potenza per treni, autobus e navi, ha sviluppato sistemi di ricarica rapidi e interconnessi per vetture in grado di ricaricare i veicoli in soli 8 minuti per un'autonomia di 200 chilometri a velocità di crociera.

via della Seta: sbloccato potenziale logistico delle rotte ferroviarie interne grazie ai corridoi euro-asiatici

(FERPRESS) – Roma, 5 SET – La crescita economica e l'effettiva connettività dei trasporti sono strettamente interconnesse nel vasto continente euroasiatico. Sfruttare la capacità di transito significativa e ampiamente sottoutilizzata delle rotte terrestri attraverso l'Eurasia può non solo fornire maggiori opzioni di trasporto per il commercio, ma anche incentivare lo sviluppo socioeconomico dei paesi della regione.

Questo è l'obiettivo del progetto Euro-Asian Transport Links (EATL), sostenuto dall'UNECE, che riunisce circa 40 Paesi, molti dei quali sono LandLocking Developing Countries (LLDC), lungo il ponte terra euroasiatico per realizzare questo potenziale non sfruttato.

Il progetto si concentra sull'operatività di nove rotte interne (stradali e ferroviarie) che collegano i principali centri economici dell'Europa e dell'Asia, che potrebbero far risparmiare tempo e costi per la consegna di merci e scambi tra i due continenti.

Alla riunione in occasione della conferenza operativa dei corridoi di trasporto euro-asiatici di questa settimana a Ginevra, oltre 80 rappresentanti governativi di alto livello dei paesi EATL, insieme a parti interessate del settore privato, caricatori, operatori ferroviari, associazioni di trasporto su strada, banche di investimento e rappresentanti di organizzazioni internazionali, si sono scambiati opinioni su come facilitare ulteriormente l'operatività dei corridoi euro-asiatici e rendere il trasporto interno un importante contributo allo sviluppo economico e alla facilitazione degli scambi della regione.

Con l'accento sul rafforzamento della cooperazione e del coordinamento, le parti interessate hanno convenuto di continuare a stabilire le priorità, ossia: eliminazione di colli di bottiglia, inefficienze e collegamenti mancanti lungo le rotte EATL; lo sviluppo di centri logistici e hub, nonché i porti asciutti e la modernizzazione dei valichi di frontiera; l'introduzione di partenariati pubblico-privato e altri modi innovativi e

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

orientati al mercato per finanziare le infrastrutture di trasporto; la riforma del settore ferroviario, sia in termini di razionalizzazione dei requisiti amministrativi, sia di incoraggiamento all'armonizzazione delle infrastrutture, delle attrezzature e degli impianti lungo le rotte al fine di migliorare l'interoperabilità tecnica e operativa; il miglioramento degli sforzi nella digitalizzazione, la standardizzazione e l'armonizzazione dei documenti commerciali e di trasporto, anche attraverso il passaggio alla documentazione elettronica e all'introduzione di sportelli unici, finestre singole e sistemi di pagamento elettronici.

Lo studio comparativo intrapreso durante la fase II di EATL sulla consegna porta a porta tra trasporto ferroviario e marittimo, con il trasporto su strada come la consegna del primo miglio in entrambi i casi, ha dimostrato che il trasporto ferroviario può essere più rapido e meno costoso per i cinque dei nove scenari analizzati. In media, si può ottenere un taglio del 50% del tempo di viaggio porta a porta usando il trasporto ferroviario.

Il progetto ha dimostrato che il trasporto su strada e su rotaia lungo i corridoi euro-asiatici è complementare piuttosto che competere con il trasporto marittimo, offrendo opzioni di consegna alternative, soprattutto per merci ad alto valore e sensibili al fattore tempo, anche nel contesto del crescente commercio elettronico.

Il valore principale del progetto EATL per il mercato è che ha aperto la strada all'operazione dei "treni di blocco" di container. Lo sviluppo dei treni a blocchi, le cosiddette "autostrade", ha reso operativi i corridoi euro-asiatici, fungendo da regolare meccanismo controllato dal mercato che valuta i livelli di servizio e le richieste di maggiore facilitazione, cooperazione e investimenti.

Dall'individuazione delle principali rotte EATL e dall'elaborazione di un piano di investimenti EATL multinazionale nel 2012, sono stati compiuti progressi significativi, con un aumento del numero di servizi ferroviari di blocco e di merci lungo le rotte EATL, in particolare per il settore IT e industrie automobilistiche. Compagnie quali Audi, BMW, General Motors, Volkswagen e Samsung hanno iniziato a gestire treni regolari su diverse rotte EATL.

Si stanno facendo progressi anche per quanto riguarda l'interoperabilità ferroviaria amministrativa, in particolare attraverso l'uso della nota di consegna comune CIM / SMGS preparata da CIT e OSJD. Sulla base di questo risultato, gli Stati membri dell'UNECE stanno attualmente cercando di risolvere i problemi amministrativi rimanenti attraverso la creazione di una vera e propria legge sulle ferrovie unificate, che istituirebbe un regime giuridico unico (un contratto di trasporto, una responsabilità e una lettera di vettura) lungo l'intero asse Ovest-Est che collega l'Europa all'Asia.

L'ulteriore sfruttamento del potenziale delle rotte EATL richiederà tuttavia investimenti significativi nelle infrastrutture di trasporto, parallelamente a una cooperazione rafforzata tra una serie di parti interessate, compresi i governi dei paesi partecipanti, le imprese ferroviarie e le organizzazioni internazionali, nonché con l'attuazione di un numero di convenzioni sui trasporti delle Nazioni Unite.

È disponibile la relazione sulla fase III del progetto di collegamenti di trasporto euro-asiatici cliccando [qui](#)

Busitalia: controllata Qbuzz si aggiudica in Olanda servizi TPL dell'area Groningen-Drenthe

(FERPRESS) – Roma, 5 SET – Qbuzz, società di trasporto regionale olandese controllata da Busitalia (Gruppo FS Italiane), si è aggiudicata i servizi per il trasporto pubblico locale (TPL) dell'area Groningen-Drenthe.

La provincia Groningen-Drenthe, situata nel Nord-Est, è una delle più estese dei Paesi Bassi. Ha una superficie di oltre 5.500 km² (12% del totale dell'Olanda) e un bacino d'utenza di un milione di abitanti (circa il 6% della popolazione olandese).

L'aggiudicazione della concessione, valore economico 100 milioni di euro all'anno e durata 10 anni (con possibile estensione per altri cinque), conferma l'apprezzamento per i servizi offerti da Qbuzz nell'area che era già sotto la sua gestione.

I servizi saranno ulteriormente migliorati con un programma di rinnovo della flotta che raggiungerà 400 autobus, di cui 160 elettrici e 20 a idrogeno, per percorrere circa 30 milioni di chilometri all'anno. L'offerta di Qbuzz si è distinta per l'impiego di autobus a basso impatto ambientale e l'innovazione tecnologica lato informazione alla clientela e per i sistemi di emissione biglietti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

Qbuzz è il terzo operatore del trasporto pubblico locale olandese. Gestisce i servizi TPL delle aree di Utrecht, Groningen-Drenthe e, da dicembre 2018, sarà presente anche nell'area di Drechtsteden, Alblasserwaard en Vijfheerenlanden (DAV), fra Utrecht e Rotterdam. Nel 2017 ha registrato un fatturato di circa 200 milioni di euro e, con una flotta di 614 autobus e 26 tram, ha trasportato circa 90 milioni di passeggeri.

Grazie all'acquisizione di Qbuzz, l'offerta di trasporto Busitalia – con una previsione di fatturato di oltre 600 milioni di euro nel 2018 che passeranno a 650 milioni di euro con la gestione dei servizi nell'area di DAV – raggiungerà, grazie alle ultime aggiudicazioni, una produzione pari a oltre 170 milioni di bus/km annui, 4 milioni di treni/km, 36 mila miglia nautiche e una flotta di oltre 3.100 autobus, circa 50 treni, 44 tram, 8 motonavi.

Busitalia, in Italia, effettua i servizi TPL in Veneto, Toscana, Umbria e Campania. Oltre ai collegamenti su gomma, Busitalia gestisce la tramvia di Padova, la ex Ferrovia Centrale Umbra e la navigazione sul lago Trasimeno. Con il brand Busitalia Fast offre collegamenti su gomma di media e lunga percorrenza in Italia e all'estero.

TomTom Telematics: nel 2018 il 52% delle aziende di trasporto europee ha ricevuto controlli su conformità ore di viaggio autisti

(FERPRESS) – Milano, 6 SET – Più della metà delle aziende di trasporto in tutta Europa sono state interpellate o hanno ricevuto nei propri uffici degli accertamenti per verificare la conformità delle ore di guida dei propri driver. Ciò è quanto emerge da un nuovo studio di TomTom Telematics. La ricerca rivela, inoltre, che il 43% delle aziende è stato soggetto di ispezioni su strada da 1 a 5 volte nello stesso periodo.

Inoltre, il 41% delle aziende di trasporto afferma di avere cancellato tra 1 e 10 opportunità di lavoro che volevano assegnare ai guidatori negli ultimi 12 mesi, a causa dell'impossibilità di avere visibilità delle ore di guida giornaliere residue dei propri conducenti.

“Abbiamo interpellato oltre un migliaio di aziende di trasporto in tutta la UE,” afferma Marco Federzoni, Sales Director di TomTom Telematics Italia, “ed è chiaro che essere conformi alle regole sulle ore di guida può causare seccature amministrative e incidere sulla produttività”.

“La maggioranza degli intervistati – oltre il 60% – adesso utilizza il download da remoto per gestire i dati dei tachigrafi, il che non sorprende se si considera che è il metodo più semplice e meno dispendioso in termini di tempo. Una significativa minoranza, comunque, per essere conforme si affida ancora al download manuale, il che vuol dire che i loro mezzi per il trasporto pesante non possono essere in viaggio quando è il momento di scaricare i dati richiesti. Inoltre, il 40% di chi effettua il download manuale impiega, ogni mese, tra 30 minuti e un'ora per ogni veicolo per recuperare i dati del tachigrafo.”

“Oltre alla regolamentazione del tachigrafo – spiega in un comunicato stampa TomTom Telematics -, gli intervistati hanno anche espresso il loro parere sull'utilizzo del carburante, sulla produttività e sui problemi di sicurezza.

Il 49% delle aziende di trasporto monitora attualmente il chilometraggio al fine di contrastare lo spreco di carburante mentre il 38%, per lo stesso scopo, investe nella formazione dei guidatori. Per quanto riguarda l'adozione di comportamenti sicuri sulla strada da parte dei driver, il 42% delle compagnie sta portando avanti dei programmi di esercitazione mentre il 33% controlla i comportamenti alla guida e il 15% investe in sessioni 1-to-1 per la gestione dell'argomento. La ricerca evidenzia anche paure in merito alla sicurezza dei dati: più della metà degli intervistati esprime preoccupazione su come il GDPR influenzerà la gestione dei dati del tachigrafo”.

“Chiaramente ci sono numerosi elementi di preoccupazione per le moderne aziende di trasporto” spiega afferma Marco Federzoni, Sales Director di TomTom Telematics Italia. “In TomTom Telematics, abbiamo investito pesantemente nel settore dei trasporti e vogliamo fare qualsiasi cosa sia in nostro potere per assicurare la stabilità della sua crescita. Ecco perché abbiamo utilizzato questo sondaggio come base per la nostra ultima ricerca di studio, Quattro Pilastri Fondamentali del Successo dei Trasporti nel 2018.

Il report completo è disponibile gratuitamente sul sito TomTom Telematics.

https://telematics.tomtom.com/it_it/webfleet/landingpages/transport-2018/

Più mobilità e meno traffico: la Deutsche Bahn acquisisce la quota di maggioranza in CleverShuttle

(FERPRESS) – Roma, 6 SET – La Deutsche Bahn (DB) sta aumentando la sua partecipazione al servizio di pooling di CleverShuttle, che raggruppa i viaggiatori con percorsi simili a quelli di carpooling. Con la sua partecipazione di maggioranza nella start-up di Berlino, DB sta ampliando il suo raggio d'azione nel settore della mobilità su richiesta, consentendo ai suoi clienti una mobilità porta a porta ecologica sull'ultimo miglio da e per la stazione.

“CleverShuttle offre ai nostri clienti un'offerta di mobilità interessante che completa idealmente la nostra offerta ferroviaria. Siamo convinti del potenziale di crescita della società ancora giovane e ora vogliamo continuare insieme la storia del successo”, afferma Berthold Huber, membro del Board of Management di Deutsche Bahn. “Più mobilità e meno traffico: questo è l'unico modo per ottenere un cambiamento nel traffico nelle conurbazioni tedesche inquinate. Ecco perché non è solo l'attenzione su unità ecocompatibili che si adattano perfettamente alla ferrovia, ma anche l'innovativa tecnologia che sta dietro”.

Il servizio auto CleverShuttle si basa su un algoritmo che abbina in modo intelligente i passeggeri con percorsi individuali e determina il percorso più veloce. Questo allevia il traffico cittadino. Le auto viaggiano con motore elettrico, idrogeno o ibrido. Questo aiuta anche CleverShuttle a ridurre significativamente i livelli di CO2 nelle città interne.

“Vediamo la decisione di Deutsche Bahn di rafforzare ulteriormente la sua partnership strategica come un chiaro impegno per CleverShuttle e come un apprezzamento del nostro lavoro fino ad ora. Non vediamo l'ora di collaborare con Deutsche Bahn per il futuro”, spiega Bruno Ginnuth, CEO di CleverShuttle. I tre fondatori di CleverShuttle mantengono le quote e la gestione dell'azienda.

Ogni mese circa 70.000 persone utilizzano il servizio di guida RidePooling, che può essere prenotato tramite l'app. Oltre a Lipsia, CleverShuttle è già presente a Berlino, Amburgo, Monaco e Stoccarda. Francoforte e Dresda seguiranno quest'anno.

CleverShuttle è il primo servizio di pool pooling autorizzato in Germania. Tutti i conducenti sono in possesso di un biglietto di trasporto passeggeri e ricevono un addestramento intensivo. A Lipsia, il servizio è offerto dal lunedì alla domenica dalle 10 alle 18 in tutta la città.

CAF conclude il processo di acquisizione del 100% della polacca Solaris

(FERPRESS) – Roma, 5 SET – Il processo di acquisizione della società Solaris e la sua incorporazione nel Gruppo CAF sono stati completati in modo soddisfacente ieri. Dopo un processo di chiusura che dura da più di un mese, e dopo aver ottenuto l'approvazione dell'operazione da parte delle autorità garanti della concorrenza in Polonia e in Germania senza condizioni di impostazione, si è materializzato l'accordo iniziale che acquisisce il 100% delle azioni della società Solaris Bus & Coach da parte di CAF. Il risultato di questa operazione garantirà la leadership di CAF e del Gruppo Solaris nel settore delle soluzioni innovative nel trasporto pubblico urbano in Europa e rafforzerà la posizione di entrambi i marchi in altri mercati internazionali.

Va inoltre notato che CAF ha raggiunto un accordo con il fondo di investimento polacco PFR -Polski Fundusz Rozwoju- per l'acquisizione da parte del fondo del 35% di Solaris. Questo accordo si concretizzerà nelle prossime settimane, una volta completate le necessarie procedure amministrative e ottenuta l'autorizzazione delle corrispondenti entità regolatorie. Con la partecipazione di fondi di investimento polacco come socio di minoranza, CAF mantiene le radici polacche di Solaris, stabilendo un'alleanza con un forte partner finanziario per affrontare l'ambizioso piano di crescita della società.

Dobbiamo ricordare che Solaris è un fornitore globale di autobus convenzionali ed elettrici con presenza in oltre 700 città in 32 paesi. Con un fatturato alla fine del 2017 vicino a 450 milioni, in tale anno ha fornito 1.397 veicoli, che vanno dai bus convenzionali (gasolio e metano) per un numero crescente di veicoli nel segmento della mobilità elettrica in cui Solaris ha la più ampia gamma di soluzioni sul mercato (ibridi, filobus, batteria, idrogeno).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

“L’investimento di CAF in Solaris conferma il nostro impegno per la visione di crescita redditizia e apre nuovi mercati strategici per CAF”, ha detto Andres Arizkorreta, Presidente e CEO di CAF. “Vogliamo essere una società leader in soluzioni di urbano al di là del materiale rotabile in sé, in particolare nel segmento della mobilità elettrica. Vogliamo continuare a utilizzare e sviluppare il marchio di valore di Solaris e mantenere il suo carattere polacca. La combinazione di know-how nel campo del design, dell’innovazione e della produzione ci consentirà di fornire un servizio migliore ai nostri clienti e, allo stesso tempo, creare valore per gli azionisti “.

Da parte sua, Solange Olszewska, fondatore della Solaris Bus & Coach SA, ha dichiarato: “Non è stata una decisione facile per me e la mia famiglia sono stati più di 20 anni da quando io e mio marito abbiamo fondato questa azienda, che impiega attualmente quasi 2.500 persone e ha una presenza in oltre 30 Paesi. So che sto lasciando l’azienda in buone mani, ho piena convinzione che il Gruppo CAF proseguirà con le migliori pratiche del marchio Solaris e favorire la crescita della società nel corso dei prossimi anni”.

mytaxi arriva a Oxford, Reading e Malaga. Continua l’espansione a livello internazionale

(FERPRESS) – Milano, 6 SET – mytaxi, l’app per i taxi leader in Europa, annuncia l’arrivo del servizio in tre nuove città, Oxford, Reading e Malaga. Sono state 10 le nuove location lanciate nell’arco del 2018, che si sono unite alle oltre 100 città europee in cui il servizio è già attivo. L’espansione internazionale dell’azienda si manifesta anche nel successo economico raggiunto: solo nei primi 6 mesi dell’anno, la società è riuscita ad aumentare il fatturato generato dai viaggi al di fuori del Paese di origine del cliente di circa il 170% rispetto allo scorso anno.

“mytaxi è la app dedicata al mondo dei taxi più capillare d’Europa, e la presenza internazionale del servizio è proprio uno dei fattori che i nostri clienti amano di più, potendo affidarsi ad un servizio di qualità non solo nel proprio Paese ma anche all’estero.” – rivela Andy Batty, Chief Operating Officer di mytaxi. “Nei prossimi mesi continueremo ad espandere la nostra presenza a livello internazionale, con particolare attenzione ai mercati in cui mytaxi è già presente, come ad esempio l’Italia”.

Oltre al recente arrivo di mytaxi ad Oxford, Reading e Malaga, il servizio è stato lanciato nel corso del 2018 anche a Nottingham, Brighton, Manchester, Edimburgo, Katowice, Poznan e Porto. Oggi più di 10 milioni di passeggeri e 100.000 tassisti utilizzano mytaxi in una delle 100 città europee in cui il servizio è attivo.

Polo Mercitalia e Gruppo PKP: accordo per sviluppo traffico merci su ferro tra Italia e Polonia

(FERPRESS) – Roma, 5 SET – Sviluppare il trasporto ferroviario delle merci fra Italia e Polonia con nuovi servizi, sempre più affidabili ed efficienti, sul Corridoio ferroviario TEN-T Baltico-Adriatico.

E’ il principale obiettivo dell’accordo di alleanza strategica siglato oggi a Krynica, in Polonia, fra Mercitalia Rail società del Polo Mercitalia (Gruppo FS Italiane) e l’azienda polacca PKP Cargo (Gruppo PKP). La firma è avvenuta nel corso dell’Economic Forum 2018.

In particolare, nei prossimi mesi, un gruppo di lavoro formato da rappresentanti delle due aziende declinerà i principi della cooperazione in modo che possano essere al più presto progettate innovative soluzioni di trasporto merci in grado di soddisfare le crescenti esigenze dei clienti.

“Questo accordo è particolarmente importante per il posizionamento strategico del Polo Mercitalia”, ha dichiarato Gian Paolo Gotelli, Amministratore Delegato di Mercitalia Rail. “Con il Gruppo PKP non abbiamo sovrapposizioni operative e potremo collaborare intensamente per sviluppare nuovi servizi sul Corridoio ferroviario Baltico-Adriatico, sia per i traffici intermodali, in grandissima crescita da e per il porto di Trieste, sia per quelli convenzionali. Potremo così interagire con un partner forte non solo in Polonia, ma anche in Repubblica Ceca. Inoltre, grazie all’accesso ai terminal intermodali e convenzionali in Polonia, svilupperemo anche il trasporto delle merci su ferro sulla rotta Est-Ovest verso i paesi del CIS e verso la Cina, e metteremo a disposizione di PKP le nostre strutture operative e i nostri servizi in Italia”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

Il Polo Mercitalia è il maggior player italiano nel mercato europeo del trasporto merci e della logistica. Mercitalia Rail è la maggiore impresa ferroviaria merci italiana e una delle più grandi in Europa.

InnoTrans 2018: alla Opening Ceremony presente il commissario europeo Bulc e il ministro federale Scheuer

(FERPRESS) – Roma, 6 SET – Il primo giorno di InnoTrans 2018 (18 settembre) dalle 10.00 alle 11.30 presso il Palais am Funkturm nel quartiere fieristico di Berlino, si svolgerà uno spettacolare evento di apertura. Oltre 1.000 personalità senior nazionali e internazionali che rappresentano industria, scienza e politica sono state invitate alla cerimonia di apertura di InnoTrans. Parteciperanno numerosi ministri dei trasporti, dirigenti delle ferrovie e operatori del trasporto ferroviario di tutto il mondo.

Il CEO di Messe Berlin Dr. Christian Göke, il commissario europeo per i trasporti Violeta Bulc e il ministro federale dei trasporti e dell'infrastruttura digitale, Andreas Scheuer, accoglieranno gli ospiti. Lo slogan dell'evento di apertura alla fiera leader mondiale per la tecnologia del trasporto ferroviario è "Mobilità: innovativa – multimodale – sostenibile".

Il ministro federale dei trasporti Andreas Scheuer ha grandi aspettative nei confronti del trasporto ferroviario: "Vogliamo che i viaggiatori ferroviari provino un 'effetto wow', e in tal senso l'industria ferroviaria con le sue innovazioni lungimiranti può avere un impatto decisivo. I visitatori di InnoTrans saranno in grado di osservare da vicino queste affascinanti tecnologie. Il nostro obiettivo è quello di rendere le ferrovie il mezzo di trasporto più rispettoso dell'ambiente per una società digitale, e garantire che per il trasporto ferroviario pubblico diventi una passione".

Seguendo l'indirizzo di benvenuto si svolgerà una tavola rotonda moderata da Astrid Frohloff. Parteciperanno Jürgen Fenske, presidente dell'Associazione delle società di trasporto tedesche (VDV), Dr. Richard Lutz, CEO di Deutsche Bahn AG, Henri Poupart-Lafarge, presidente del consiglio di amministrazione e CEO di Alstom, Laurent Troger, presidente di Bombardier Trasporti, e Michael Peter, CEO di Siemens Mobility GmbH.

Dopo la cerimonia di apertura ufficiale, gli ospiti d'onore parteciperanno a un tour delle sale espositive, del Display per esterni e del Bus Display di InnoTrans 2018

Boom di Rif Line nella logistica internazionale: +39% di fatturato nel 2017, in aumento i ricavi

(FERPRESS) – Roma, 4 SET – E' un vero e proprio "boom" quello di Rif Line nel campo della logistica internazionale, lo attesta il Bilancio 2017, presentato nei giorni scorsi: + 39% di fatturato rispetto al 2016, con 17.464 Teus di merce movimentata via mare (+26%) e 2.713.000 Kg di merce via aerea (+19%). In aumento i margini (EBITDA e EBIT), di circa il 10%.



Sono i risultati di un anno davvero straordinario per l'azienda con sede a Fiumicino, che ha visto anche l'apertura dei nuovi uffici a Forlì ed Osaka e l'ampliamento del terminal di Pomezia, che oggi può movimentare e stoccare oltre 500 containers. Sempre nel 2017 si è iniziata la commercializzazione di WebContainer, un sistema Track and Trace proprietario che permette ai clienti di seguire costantemente le proprie merci in tempo reale, in qualunque parte del mondo, con accurate previsioni delle consegne. Nel gennaio 2018 si è poi resa operativa la filiale di Bari, vero

e proprio hub di gestione del servizio reso ai clienti e non solo una filiale di rappresentanza.

Un anno che ha visto anche la riorganizzazione interna del Gruppo, con la nuova holding di controllo Rif Line International, che ha permesso all'azienda di diventare a tutti gli effetti "padrona" di se stessa, capace di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

investire sul proprio futuro in completa autonomia, con l'uscita dalla compagine societaria della Pan Asia Logistics, precedentemente detentrica del 15% delle partecipazioni azionarie.

Per il 2018 i segnali sono già estremamente positivi: si prevede un aumento della marginalità attraverso un ulteriore efficientamento dei processi e una maggiore concentrazione delle vendite realizzati attraverso una crescita organica del business. Anche i volumi si prevedono in crescita di almeno il 12%, ma si confida di poter andare anche molto oltre.

“Quando una azienda, in un periodo di crescita modesta a livello nazionale ed internazionale, chiude un bilancio con un +39%, questo non può essere solo fortuna. E' il risultato di una strategia che è sempre stata a medio e lungo termine, di una gestione oculata ed attenta, di un lavoro di squadra. Siamo cresciuti non solo in fatturato, ricavi e volumi, ma anche in visione e capacità d'azione, con nuove sedi in Italia e nel mondo, presidiando mercati importanti. In crescita la già ottima performance degli imbarchi via mare ma soprattutto il settore aereo (+19%) trainato dall'export. Ed a questa crescita si accompagna un contenimento dei costi. Insomma, Rif Line è ormai una delle aziende italiane protagoniste nel settore della logistica internazionale. E siamo decisi a crescere ancora, sempre con la prudenza necessaria, ma anche con la voglia di conquistare nuove mete. Come abbiamo scritto nella nostra lettera agli azionisti, vogliamo essere una “forza tranquilla”, che cresce con attenzione. E i risultati concreti sono qui a dimostrare che siamo sulla strada giusta.” – ha dichiarato **Francesco Isola**, Managing Director di Rif Line.

AdSP Mar Tirreno Centrale stringe relazioni con Governo Hong Kong. Spirito incontra Benjamin Wong

(FERPRES) – Napoli, 7 SET – L'AdSP del Mar Tirreno Centrale ha promosso, d'intesa con l'International Propeller Clubs, un incontro con Benjamin Wong, Responsabile del Dipartimento dei Trasporti e dell'Industria di Invest Hong Kong, struttura del Ministero dell'Economia. L'incontro continua il dialogo già avviato con il governo di Hong Kong nel corso della visita organizzata in Asia dal Propeller Club nella scorsa primavera.

Il confronto, che si è tenuto nella sala riunioni dell'AdSP, ha visto la partecipazione di una significativa rappresentanza del cluster marittimo partenopeo ed ha avuto come scopo gettare le basi per una più stretta collaborazione tra il sistema portuale campano e l'amministrazione di Hong Kong.

“L'istituzione della ZES della Campania – ha precisato Pietro Spirito- ci offrirà l'opportunità di sviluppare non solo l'economia del nostro territorio ma di aprire a nuovi investitori e di individuare con realtà, dove già esistono da anni le ZES, i punti di contatto, le iniziative da intraprendere per accrescere la nostra economia e la nostra occupazione” Hong Kong, come ha sottolineato, Mr. Wong, è tra le città asiatiche quella più internazionale e “disponibile” a collaborare per supportare lo sviluppo di Napoli, di Salerno e della Campania. “Una città- ha ricordato Riccardo Fuochi, presidente del Propeller Club di Milano- che ha fatto della logistica il fulcro del proprio sviluppo e soprattutto del settore marittimo”.

Bisogna, ha ancora precisato il Presidente dell'AdSP, lavorare ad una strategia di medio periodo per dare continuità ad incontri che possono aprire opportunità alla nostra portualità, ma in generale al sistema economico del nostro territorio.

La Freccia intervista Gianfranco Battisti, neo amministratore delegato del Gruppo FS Italiane

(FERPRESS) – Roma, 3 SET – Sul numero di settembre de La Freccia Marco Mancini dialoga con il neo amministratore delegato del Gruppo FS Italiane, Gianfranco Battisti. Riportiamo il testo integrale dell'intervista. L'intervista è disponibile anche su [ISSUU](#).

Un "Ferroviere", da 20 anni in azienda, alla guida di una delle più grandi imprese pubbliche del Paese. Nato a Fiumicino, orgogliosamente legato alla sua terra, Battisti ha lanciato, e per nove anni diretto, i servizi ad Alta velocità di Trenitalia prima di diventare amministratore delegato di FS Sistemi Urbani. Dal 2016 è anche presidente nazionale di Federturismo. Affabile e misurato, ha affrontato da subito la nuova sfida con entusiasmo e rigore, forte di una prolungata e profonda conoscenza della macchina aziendale e di un'attitudine a confrontarsi costantemente con i ferrovieri. A iniziare da quelli in prima linea, a quotidiano contatto con i clienti.

La tua nomina, insieme a quella del presidente Castelli, rappresenta un esempio di valorizzazione delle risorse interne.

Sì, è proprio così. Questa è una grande azienda, ricca di elevatissime professionalità, con eccellenti ingegneri e manager, macchinisti e capistreno, tecnici e manutentori, capistazione e gestori della circolazione. Una grande famiglia in cui tutti sono fondamentali: donne e uomini animati da un forte senso di appartenenza che non si è smarrito neppure con il massiccio turnover degli ultimi anni. Ecco, l'azionista ha scelto di dare fiducia a queste persone affidando la guida dell'azienda a due ferrovieri. Non possiamo che esserne orgogliosi e assicurare tutto il nostro impegno per realizzare gli obiettivi che ci sono stati assegnati.

L'azionista, ricordiamolo, è il Mef (Ministero dell'Economia e delle Finanze), con il Mit (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) che lo supporta nell'esercizio dei suoi poteri e riveste lo strategico ruolo di vigilante. Quali sono gli obiettivi prioritari?



Innanzitutto concentrarci sul nostro core business: i passeggeri in treno e, prima di tutto, i nostri clienti pendolari. Lavorando, in particolare, sulla sicurezza, qualità ed efficienza del trasporto ferroviario regionale e locale. Ossia di quel servizio di mobilità che incide fortemente sulla qualità di vita di milioni di persone che si muovono ogni giorno per lavoro, studio, necessità familiari e, sempre di più, anche per turismo. Sono 451 milioni su un totale di 520 milioni di passeggeri in viaggio, ogni anno, sui nostri treni, l'86% di tutti i nostri clienti. Poi, dobbiamo operare affinché, su tutte le linee ferroviarie locali, si raggiungano gli standard di sicurezza che vanta oggi la rete gestita da Rfi, al vertice in Europa su questo fronte. Ciò garantirà anche una piena interoperabilità ferroviaria nazionale, integrando le linee locali alla nostra rete.

Tu vanti grande esperienza nel settore dell'Alta velocità, hai lanciato tra l'altro i servizi del Frecciarossa. È stata una sfida vinta, cosa ti ha insegnato?

È stata un'esperienza entusiasmante e una sfida straordinaria, vinta grazie al contributo di tutti i ferrovieri. L'elemento vincente è stato

l'aver messo al centro il cliente con le sue esigenze e aver costruito un prodotto che rispondesse alle sue aspettative. Possiamo e dobbiamo farlo anche nel trasporto regionale, focalizzandoci su soluzioni innovative, in accordo con le Regioni. Penso a un sistema tariffario evoluto regolato dalla domanda di trasporto, a servizi dedicati a terra e a bordo, a una migliore integrazione fra treni e con gli altri vettori. Penso soprattutto agli investimenti in nuovi convogli, più confortevoli e performanti, che dobbiamo mettere necessariamente in esercizio già dal prossimo anno.

Non è quindi un sogno ipotizzare di estendere alcuni servizi dell'Alta velocità anche ai treni regionali?

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

No. Lavoreremo proprio perché quel sogno diventi realtà. Se le nostre donne e i nostri uomini, ingegneri, designer, esperti di marketing, i colleghi ferrovieri tutti, hanno dato vita in pochi anni a un prodotto e a un brand che ha conquistato notorietà e stima in tutta Europa e anche oltre, significa che il know-how e le potenzialità non ci mancano. Significa, quindi, che quel sogno non è affatto irrealizzabile.

È importante sviluppare anche la logistica e il trasporto merci su rotaia.

L'Europa ha un volume di logistica di oltre 960 miliardi di fatturato, in Italia il mercato è fortemente parcellizzato, con oltre 150mila imprese e senza un player di dimensioni rilevanti. Dobbiamo crescere, in dimensioni, in profittabilità e in capacità di collaborare con il trasporto su gomma, per costruire un equilibrio in cui ogni modalità possa esaltare le sue specificità. Dobbiamo investire in centri modali integrandoci di più con porti e interporti, per offrire un servizio efficace, affidabile, conveniente e sostenibile.

Quali programmi per il Sud?

Occorrerà accelerare gli investimenti e gli interventi già previsti in Sicilia, sulla Napoli-Bari e sulla direttrice tirrenica verso la Calabria, dove potremo ridurre gli attuali tempi di viaggio, far circolare treni più performanti e creare le premesse per aumentare quantità e qualità dei servizi.

Intermodalità e sviluppo digitale saranno leve strategiche per il futuro?

Sì, dobbiamo cogliere tutte le potenzialità del digitale per offrire maggiore assistenza e cura al cliente, più efficacia e tempestività informativa, per realizzare processi industriali ottimizzati, con riduzione di costi e tempi, e una manutenzione predittiva sui treni e sulle infrastrutture, premessa di puntualità, regolarità e sicurezza. Quanto all'intermodalità, siamo ben consapevoli che il treno non può arrivare ovunque. Se il primo e l'ultimo miglio sono ben integrati con la corsa ferroviaria, quest'ultima diventa più attrattiva e utile e l'intero sistema ne trae giovamento.

Come riuscirci?

Per quanto riguarda la nostra presenza come operatori nel trasporto locale su gomma, con Busitalia, sarà vincolante saper interloquire e negoziare ancor più efficacemente con gli enti locali di riferimento. È a loro che spetta la pianificazione dell'offerta e, quindi, una migliore e più intelligente integrazione tra i vari vettori.

E i mercati esteri?

Ormai, come impresa di trasporto, il mercato ferroviario di riferimento è quello europeo. L'arena competitiva sarà l'Europa e dovremo consolidare la nostra leadership nel trasporto ferroviario. Nei mercati extra Ue continueremo invece a esportare le nostre best practice nei campi dell'ingegneria e della tecnologia ferroviaria, sviluppando questo specifico business anche attraverso partnership con operatori privati.

Camera dei deputati: l'intervento del Ministro Toninelli, risoluzioni su Genova. Presto funzionalità Porto al 100%

(FERPRESS) – Roma, 4 SET – Si è svolta oggi, alla Camera dei Deputati, l'audizione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, sul crollo del ponte Morandi a Genova.

Di seguito il testo completo dell'intervento.

“Illustre Presidente, cari colleghi,

sono trascorsi ventuno giorni dalla tragedia che ha colpito Genova e tutto il Paese ma il primo pensiero non può che essere rivolto ancora alle 43 vittime, a tutti i feriti, alle famiglie che piangono i propri cari, agli eroi che dal primo istante hanno profuso tutto il loro impegno scavando tra le macerie e sono tuttora impegnati per far fronte alle conseguenze di questo evento inaccettabile. Sentiamo il dovere di fare il massimo per ricucire una città spezzata ma che con la solidarietà dei cittadini e delle istituzioni troverà la forza di risollevarsi. Per questo è necessario l'impegno di tutti per restituire a Genova e ai genovesi la quotidianità perduta: istituzioni, cittadini, imprese non possono che dimostrare coesione in un momento tanto difficile e delicato. Sentiamo forte il dovere di ridare un tetto sopra la testa alle centinaia di persone costrette ad abbandonare la propria casa da un momento all'altro, obbligate a scappare da una minaccia tanto spaventosa quanto improvvisa.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

L'impegno di questo Governo è anche quello di mettere le imprese danneggiate in condizione di riprendere la propria attività quanto prima, limitando al massimo i disagi sopportati anche dai lavoratori. Le responsabilità penali dovranno essere accertate dalla Magistratura alla quale va la nostra piena fiducia e il nostro pieno sostegno; in merito alle responsabilità politiche il nostro compito non sarà solo quello di denunciarle ma anzitutto quello di porvi rimedio, come abbiamo fatto dal primo momento.

Il tragico collasso del ponte Morandi è tristemente noto ed è già stato da me illustrato nella precedente informativa alle Commissioni. Andrò quindi subito a descrivere le iniziative del Ministero e del Governo.

1) Decreto-legge per Genova e per le infrastrutture

Il Governo sta predisponendo un provvedimento d'urgenza per Genova e per le infrastrutture, in grado di soddisfare al meglio le esigenze di una comunità duramente colpita. Si tratta di tutelare in primo luogo le persone e le imprese danneggiate. Per quanto riguarda Genova, il Governo metterà in campo forme di aiuto in ordine alle rate dei mutui che molte famiglie sono costrette a pagare su immobili che non possono più abitare. Inoltre, aiuterà le imprese, ricadenti nell'area del crollo del ponte, a riprendere i cicli produttivi, prevedendo forme di agevolazione fiscale o incentivi alla temporanea delocalizzazione. Attenzione sarà rivolta anche alle imprese dell'indotto, seppur ubicate esternamente all'area danneggiata, che stanno subendo danni economici. Per quanto riguarda le infrastrutture, già nelle prossime settimane istituiremo una banca dati, a livello centrale, che possa acquisire tutte le informazioni riguardanti lo stato e la manutenzione di tutte le nostre infrastrutture. Questo intervento è indispensabile per passare dalla logica dell'emergenza alla logica della prevenzione. Questa banca dati ci consentirà di intervenire ciascuno per la propria competenza per mettere in sicurezza il patrimonio infrastrutturale pubblico. Faremo, inoltre, in modo che vengano attuate ulteriori e più aggiornate verifiche tecniche sulle infrastrutture che fanno capo ai concessionari. Oltre a questo, il decreto disporrà l'applicazione di tecnologie avanzate di monitoraggio costante delle opere.

2) Istituzione della Commissione ministeriale ispettiva

Subito dopo il crollo del ponte, il Ministero delle Infrastrutture ha istituito una Commissione ispettiva che, pur nella distinzione dei ruoli rispetto alla Magistratura, in tempi molto rapidi farà luce sulle cause del disastroso evento.

Nell'immediatezza dei fatti il Governo ha provveduto ad avviare la contestazione dell'evidente inadempimento del Concessionario che aveva per legge e per contratto quale primo obbligo quello di garantire la sicurezza e l'incolumità degli automobilisti. La risposta della Società è giunta ieri al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gli uffici stanno predisponendo puntuale riscontro. Spiace rilevare che solo a seguito di questa tragedia il mio predecessore abbia condiviso la posizione del Governo di revocare una concessione che non sarebbe dovuta esistere in termini tanto vantaggiosi per i privati a danno dello Stato e dei cittadini. E' giunto il momento di fare i nomi e i cognomi dei responsabili di questo gigantesco regalo della cosa pubblica ai privati: questo banchetto è iniziato sotto i Governi di Prodi e D'Alema negli anni '90. Il 1999 è l'anno della privatizzazione delle autostrade costruite con soldi pubblici e già quasi interamente ripagate; erano gli anni in cui lo Stato avrebbe potuto incominciare a trarre utili per lo sviluppo del Paese, guadagni che sono stati trasferiti ai privati. Nel 2006-2007 è stata stipulata ancora sotto il Governo Prodi l'attuale convenzione che regola i rapporti tra lo Stato e i concessionari. A conferma dell'affinità tra i Governi di Centrosinistra e Centrodestra, che come Movimento Cinque Stelle abbiamo sempre denunciato, questa convenzione è stata poi blindata definitivamente addirittura con una legge dello Stato dal successivo Governo Berlusconi nel 2008. Così sono stati messi in cassaforte i privilegi dei concessionari privati. La continuità non si ferma a Prodi e Berlusconi, ma è proseguita fino ai Governi Renzi e Gentiloni. Dovete infatti sapere che i concessionari non guadagnano solo dai pedaggi ma anche dai lavori sulle infrastrutture in gestione. Non mi stupisce, quindi, che nell'ultima legge di bilancio dello scorso dicembre sia stata inserita la norma scandalosa votata dal Partito democratico e dai suoi alleati con cui le concessionarie hanno ottenuto un ulteriore bottino: la quota di lavori che può essere effettuata direttamente dalle società che fanno capo al concessionario, senza essere affidati ad altre imprese, è passata dal venti al quaranta per cento. I fatti stanno purtroppo amaramente dimostrando la verità di quanto ho sostenuto nel corso dell'illustrazione

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

delle linee programmatiche del Ministero. In quella sede dissi che consideravo come la più importante tra le grandi opere la messa in sicurezza e la manutenzione del nostro fragile patrimonio infrastrutturale e sottolineavo anche il valore economico di tanti piccoli interventi diffusi su tutto il territorio nazionale per le nostre imprese.

3) Assistenza agli sfollati

Ritornando alle iniziative del Governo, ricordo che nei due Consigli dei Ministri svoltisi a Genova nei giorni immediatamente successivi all'avvenimento sono stati stanziati risorse complessive per 33.470.000 euro per l'attuazione dei primi interventi. Il Commissario Delegato ha predisposto il piano degli interventi, oltre alle attività della fase di prima emergenza, tra cui la realizzazione della viabilità alternativa, il potenziamento del sistema dei trasporti e l'attuazione degli interventi di recupero funzionale edilizio. Il totale del numero dei nuclei sfollati è oggi di 255 famiglie, per un totale di 566 persone. Gli alloggi pubblici messi a disposizione dei nuclei familiari sono ad oggi 170, di cui 88 alloggi sono stati già assegnati o opzionati. Oggi 22 case ospitano 87 persone mentre altri 66 alloggi sono stati già visionati dalle famiglie e pronti per essere assegnati. L'impegno che il Governo intende assumere, di concerto con l'Amministrazione comunale, il Commissario Straordinario di Governo e le altre Istituzioni coinvolte, è quello di completare l'assegnazione degli alloggi entro il mese di novembre. Cassa Depositi e Prestiti ha offerto 50 case che saranno consegnate entro la fine del mese. Il numero dei nuclei familiari che hanno richiesto il contributo della Protezione Civile è 58, per un totale 97 persone. In anticipo sul cronoprogramma inizialmente previsto, tutte le persone sfollate riceveranno una sistemazione entro 3 mesi.

4) Pubblicazione degli atti concessori

Finalmente, dopo quasi vent'anni di opacità e segreti, il 27 agosto scorso abbiamo pubblicato sul sito web del Ministero delle Infrastrutture tutti i contratti di concessione delle autostrade e tutti i relativi allegati. È un gesto che rivendichiamo con grande orgoglio dato che rappresenta il primo passo verso la totale trasparenza nella lotta agli ingiusti privilegi di cui i concessionari hanno goduto sino a questo momento, grazie ai Governi che ci hanno preceduto. Nonostante le pressioni, interne ed esterne, che abbiamo subito, abbiamo messo a disposizione della collettività atti che tanti cittadini nel corso degli anni hanno richiesto all'Amministrazione, vedendosi sempre sbattere portoni in faccia. Chi sostiene di aver già pubblicato le convenzioni delle concessioni ci può spiegare dove erano le parti legate agli assurdi guadagni, quelle che si chiamano tecnicamente "piani economici finanziari"? Semplicemente non c'erano: le abbiamo desecretate noi.

5) Revisione, revoca o risoluzione delle concessioni

Il 16 agosto 2018 è stata inviata alla società concessionaria Autostrade per l'Italia la comunicazione di avvio della procedura per la revisione, revoca o risoluzione della concessione. È stato così formalmente contestato il gravissimo inadempimento della Società concessionaria rispetto agli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria e custodia. Non si capisce in che modo si possa affermare che siano stati rispettati tutti gli adempimenti alla luce del crollo del ponte, della morte di 43 persone e dei danni disastrosi subiti dalla città e dal territorio nel suo complesso. Questo Governo farà di tutto per rivedere integralmente il sistema delle concessioni autostradali e degli obblighi convenzionali, per impostare questi rapporti sulla base di nuovi principi e di più soddisfacenti equilibri giuridico-economici. Di certo saranno cancellate le convenzioni nelle quali i costi sono pubblici e i profitti privati come quelle stipulate sotto di Governi di Prodi e Berlusconi. Intendo dare un segnale di svolta ben preciso: d'ora in avanti tutti i concessionari, pubblici o privati che siano, saranno vincolati a reinvestire gran parte degli utili nell'ammodernamento delle infrastrutture che hanno ricevuto in concessione e dovranno comprendere che l'infrastruttura non è una rendita finanziaria, ma un bene pubblico del Paese.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

Mi è stato contestato di aver assunto queste posizioni solo dopo i morti di Genova; niente di più falso: è chi mi accusa che dopo aver arricchito i privati a danno dei cittadini ha parlato di rimettere in discussione le concessioni autostradali. Io personalmente già nel corso dell'illustrazione del mio programma da Ministro delle infrastrutture ho affermato testualmente che: "l'indirizzo sul quale ci stiamo muovendo è quello di assicurare un livello tariffario sostenibile per l'utenza, anche commisurando le tariffe con gli investimenti, la manutenzione e i livelli di servizio offerti, prevedendo anche a carico delle società un programma di interventi finalizzati ad incrementare gli standard di sicurezza". Queste parole pronunciate all'inizio di agosto sono agli atti del Parlamento.

6) Struttura di vigilanza

Abbiamo preso in mano un'Italia in cui lo Stato non c'è. La gestione e il controllo della cosa pubblica sono stati svenduti ai privati. Un ministero tanto importante e operativo come quello delle infrastrutture è privo di ingegneri. E' chiara la volontà politica di chi ha deciso di creare tutto questo, una mangiatoia per i prenditori privati e i partiti che li sostenevano. Ribalteremo questo sistema: disporrò il potenziamento del servizio ispettivo che opera presso il Ministero, partendo dall'assunzione di tanti giovani ingegneri che potranno restituire a questa struttura il suo ruolo fondamentale di controllo e vigilanza.

7) Ricostruzione ponte

Il Governo è compatto nel ritenere che i lavori di ricostruzione del ponte non possano essere affidati ed eseguiti da chi giuridicamente aveva la responsabilità di non farlo crollare. Lasciare ad Autostrade per l'Italia la ricostruzione del viadotto sarebbe una follia e irrispettoso nei confronti dei familiari delle vittime. La ricostruzione va affidata a un soggetto a prevalente o totale partecipazione pubblica dotato di adeguate capacità tecniche, mantenendo in capo al concessionario l'ovvio onere dei costi. L'integrale finanziamento dell'opera da parte della Società concessionaria rappresenta solo una minima parte del risarcimento dovuto e non ha nulla a che vedere con la procedura di decadenza dalla concessione. Sulla ricostruzione del ponte dovrà esserci il sigillo dello Stato.

8) Viabilità e mobilità cittadina

Sul versante della mobilità, d'intesa con le forze dell'ordine, è stato messo a punto un piano di viabilità dedicato all'emergenza, sia a beneficio delle lunghe percorrenze che della viabilità cittadina, costantemente oggetto di verifica e aggiornamento. Un piano che contempla l'integrazione strada-ferro-mare. L'impegno è di ritornare ad una situazione di normalità entro gennaio. Il Gruppo FS Italiane è stato impegnato per garantire la mobilità su ferrovia dei passeggeri in Liguria e nel nodo di Genova, con itinerari alternativi per bypassare le linee interessate dal crollo. Già da mercoledì 15 agosto ha circolato il 100% dei treni viaggiatori di lunga percorrenza e oltre il 95% dei treni regionali previsti dal programma. Inoltre, dal 16 agosto Trenitalia e Regione Liguria hanno programmato corse aggiuntive fra Genova Voltri e Genova Brignole: 46 treni in più, nei giorni feriali, oltre quelli già in programma e 24 nelle giornate di sabato e festivi. Sulla linea Genova-Ovada, gli autobus sostitutivi sono stati attestati a Campoligure e Genova Pra, riducendo il percorso via bus e quindi anche i tempi di viaggio. RFI si è inoltre attivata per assicurare una costante riprogrammazione dei treni merci su itinerari alternativi. Infine, in attesa del nulla osta delle Autorità competenti per gli interventi di manutenzione straordinaria, le linee Sussidiaria, Bastioni e Sommergebibile sono ancora sospese per i danni subiti dal crollo del ponte autostradale.

Per quanto riguarda il porto di Genova, stiamo lavorando d'intesa con la locale Capitaneria e con l'Autorità di Sistema Portuale. Ci tengo a precisare che la funzionalità dell'infrastruttura verrà molto presto garantita al 100% attraverso un progetto integrato di mobilità alternativa all'utilizzo del Ponte Morandi. Innanzitutto, al traffico dei container è dedicato il corridoio viario che passa dallo stabilimento Ilva di Cornigliano. Ad esso si aggiunge un progetto di navettamento delle merci tra il porto e tre aree attrezzate di raccolta e smistamento che consentono di evitare l'interferenza dei tir con il traffico cittadino. Uno di questi punti di snodo è disponibile subito, un altro sarà pronto tra circa sei mesi e il terzo tra un anno e mezzo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

Naturalmente, allo scopo di rendere più efficiente questo sistema, i terminal portuali rimarranno aperti tendenzialmente 24 ore su 24, punto su cui c'è già un'ampia base di accordo sia tra gli operatori portuali che, con alcune precauzioni, tra gli autotrasportatori.

9) Misure per la scuola

Delle 566 persone sfollate, 101 risultano essere studenti. Per garantire la continuità didattica e il diritto allo studio è stato attivato un gruppo di lavoro di emergenza scolastica composto da Regione Liguria, MIUR-Task Force Emergenze-Direzione generale per lo studente, prevedendo l'integrazione e la partecipazione del Comune di Genova, della Città Metropolitana di Genova, di ANCI Liguria.

Vi sono inoltre 563 alunni, tra i 6 e 14 anni, non sfollati per i quali è segnalata una evidente difficoltà nel raggiungere la loro scuola a causa della zona rossa. Per loro si sta istituendo un apposito servizio di trasporto pubblico (scuola bus) attivato dalle singole scuole e pagato dal MIUR.

10) Costruzione della Gronda

Il tema Gronda è un falso..."

Ponte Morandi: il carpooling aziendale a servizio della città di Genova

(FERPRESS) – Genova, 7 SET – Un aiuto alla viabilità di Genova e ai suoi cittadini: il progetto "ColleghiAmoGenova" mette a disposizione della città il servizio di condivisione dell'auto nel tragitto casa-lavoro per agevolare gli spostamenti dei genovesi e contribuire a snellire il traffico.

L'iniziativa è stata messa a punto da Jojob, principale operatore di carpooling aziendale in Italia, su proposta di Talent Garden Genova, in risposta all'appello del Comune di Genova per individuare soluzioni che alleggeriscano la viabilità del capoluogo, provata dal recente crollo del Ponte Morandi.

Condividere l'auto per raggiungere il posto di lavoro, contribuendo a supportare la mobilità della propria città: è questo l'obiettivo di "ColleghiAmoGenova", il progetto per facilitare la viabilità di Genova, pensato per ricollegare le aree industriali più difficili da raggiungere in seguito alle conseguenze del crollo del Ponte Morandi.

L'iniziativa è realizzata da Jojob, l'operatore di carpooling aziendale che tramite piattaforma web e app su smartphone agevola gli spostamenti casa-lavoro di colleghi della stessa azienda o di aziende limitrofe, su invito di Talent Garden Genova, la società che gestisce l'omonimo spazio di coworking situato al GREAT Campus e specializzata nello sviluppo di servizi innovativi, e grazie al sostegno del CIELI, Centro Italiano di Eccellenza sulla Logistica, i Trasporti e le Infrastrutture dell'Università di Genova, diretto dal Prof. Enrico Musso. Le due startup rispondono alla chiamata del Comune del capoluogo ligure per trovare soluzioni che snelliscano la viabilità, congestionata a causa dell'emergenza cittadina.

Come funziona ColleghiAmoGenova

Con "ColleghiAmoGenova" Jojob mette a disposizione gratuitamente il servizio di carpooling aziendale per facilitare gli spostamenti di lavoratori e cittadini. Tutti gli abitanti che utilizzano il proprio mezzo per raggiungere il posto di lavoro possono condividere l'auto con chi ha difficoltà ad attraversare la città per recarsi al lavoro, contribuendo anche a ridurre il numero di vetture nelle strade e il traffico cittadino.

Per attivare il servizio è sufficiente scaricare l'app "Jojob Carpooling" su smartphone o registrarsi su www.jojob.it/colleghiamogenova. Per facilitare l'utilizzo, sono state individuate in città 10 aree quali punti di arrivo, a ciascuna delle quali corrisponde un codice. Ogni iscritto dovrà inserire il codice dell'area in cui si trova l'azienda per cui lavora o il CAP di destinazione, per poter pubblicare il proprio tragitto casa-lavoro e individuare passeggeri o autisti con cui condividere la tratta.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

MIT: nascerà 16esima Autorità di Sistema “dello Stretto”. Obiettivo valorizzarne la peculiarità

(FERPRESS) – Roma, 7 SET – “Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, su impulso del Ministro Danilo Toninelli, darà vita alla sedicesima autorità di sistema portuale, ovvero l’Autorità dello Stretto di Messina. Alla quale faranno capo i porti di Messina e Milazzo per la Sicilia e di Reggio Calabria e Villa San Giovanni per la Calabria”.

Lo fa sapere in una nota il MIT. “La scelta va nella direzione di tutelare e valorizzare la peculiarità dello Stretto di Messina, un territorio altamente svantaggiato e attraversato ogni giorno da tantissimi passeggeri, molti dei quali pendolari. A queste persone è giusto dare un servizio di trasporto adeguato e per questo è emersa la necessità di dotare la zona di un’autorità di sistema portuale ad hoc.

La riforma dei porti voluta dal Governo precedente ha infatti previsto di accentrare nell’autorità di distretto portuale di Gioia Tauro anche la competenza su tutto il traffico nello Stretto. Una scelta, finora non attuata, che danneggerebbe ulteriormente il territorio di Messina e di Reggio e che porrebbe in capo a un porto specializzato in transhipment, come quello di Gioia Tauro, la gestione di flussi consistenti di passeggeri.

I pendolari e i passeggeri dello Stretto di Messina torneranno invece ora al centro dell’interesse pubblico, e la nuova Autorità avrà il compito di risollevare un territorio per troppi anni depauperato delle proprie risorse”, conclude il comunicato.

Ponte Morandi: al via i tavoli di confronto tra Comune, Università, Confindustria e Spediporto

(FERPRESS) – Genova, 6 SET – “Si è tenuto mercoledì 5 settembre il primo di una serie di tavoli tecnici dedicati alla ricerca di strategie comuni per affrontare il tema dello sviluppo economico città-porto anche in ragione dell’emergenza logistica derivata dal crollo del ponte Morandi”.

Lo riferisce una nota del Comune di Genova. “Hanno partecipato all’incontro – oltre al consigliere delegato al Porto, Francesco Maresca – Francesco Parola, professore associato del dipartimento di Economia e gestione delle imprese e dei trasporti dell’Università di Genova, Giampaolo Botta, direttore generale di Spediporto, Leopoldo Da Passano, responsabile Sviluppo economico e portualità di Confindustria e Silvia Capurro, direttore responsabile della direzione Porto e mare del Comune di Genova”.

“Crediamo che questo – ha sostenuto Francesco Maresca aprendo il dibattito – sia un primo briefing per affrontare in modo concreto temi fondamentali e oggi ancor più cruciali, quali ZLS (Zone Logistiche Speciali) e ZES (Zone Economiche Speciali) per trovare strumenti giuridici efficaci per la miglior tutela delle imprese del Porto e del territorio genovese; viabilità portuale con riferimento a nuove strade dedicate e, soprattutto, semplificazione dei processi. Quest’ultimo punto, poi, sarà di grande aiuto per tutta l’economia genovese. Genova è il porto più grande del Mediterraneo e il Comune deve essere parte attiva nelle trattative con il governo”.

Per tutelare, ha sottolineato Maresca, le imprese portuali genovesi e i lavoratori, il Comune sente il dovere di creare nuove opportunità al proprio porto, facilitando e promuovendo quelle misure di salvaguardia dei traffici basilari per l’economia cittadina.

Al tavolo il consigliere delegato si è detto consapevole di quanto la comunità portuale necessiti di un ponte sicuro in tempi brevi. Il porto attende inoltre che sia liberata la linea ferroviaria coinvolta nel crollo.

“Una legge speciale che non riguardi solo Genova, ma comprenda anche il suo porto il cui indotto lavorativo è di circa 50mila famiglie – ha concluso Maresca -: ricordo al Governo di non trascurare il sostegno che il porto di Genova dà allo stato italiano. Con i suoi 6 miliardi di entrate, questo rappresenta infatti il 22% di tutte le entrate fiscali dei porti italiani”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

Conftrasporto: nessun taglio al rimborso delle accise su gasolio o il fermo dell'autotrasporto sarà inevitabile

(FERPRESS) – Roma, 4 SET – Taglio al rimborso delle accise sul gasolio: se avverrà, per il vicepresidente di Confcommercio e Conftrasporto Paolo Uggè il fermo dell'autotrasporto sarà inevitabile. L'ipotesi del governo, già espressa in campagna elettorale dal Movimento 5 Stelle e confermata nei giorni scorsi in alcuni articoli di stampa, sarebbe quella di eliminare gradualmente la compensazione delle accise sui carburanti per i mezzi pesanti. Compensazione prevista dai governi precedenti sulla base di accordi volti ad avvicinare l'Italia al resto d'Europa in tema di competitività delle imprese. “Siamo pronti al confronto con il governo, anche alla luce della disponibilità dichiarata oggi sulla stampa dal sottosegretario ai Trasporti Edoardo Rixi, ma non ad accettare tagli lineari – afferma Uggè – Quelle italiane sono le accise più alte d'Europa e, se proprio il governo intende risparmiare, agisca valorizzando chi viaggia rispettando di più l'ambiente”. “Ricordo infine che un taglio al rimborso delle accise spingerebbe gli autotrasportatori a non rifornirsi più in Italia, ma nei Paesi vicini dove il pieno sarebbe più conveniente”, conclude il vicepresidente di Conftrasporto-Confcommercio.

Genova: accordo tra ADSP, Spediporto, Confindustria Terminal, Regione per snellire le procedure di controllo sulle merci nel porto

(FERPRESS) – Genova, 31 AGO – Con l'obiettivo di rispondere alle necessità di rendere più veloci le operazioni di controllo delle merci, Adsp del Mare Ligure Occidentale, Spediporto e Confindustria Terminal Operators, insieme alla Regione Liguria Servizio Fitosanitario, è stato approvato un protocollo che prevede per i prodotti agro-alimentari, sbarcati nei Terminali genovesi, una programmazione puntuale delle visite ispettive allo scopo di garantire l'esaurimento dei controlli al termine della giornata.

Questa nuova procedura, che affina il livello di interscambio informativo tra operatori e pubblica amministrazione, garantirà certezza nelle tempistiche dei controlli su migliaia di contenitori anno anche grazie ad un doppio turno operativo, che coinvolgerà, oltre ai terminalisti e spedizionieri, il personale dell'istituto Fitosanitario.

Sarà così possibile elevare il livello qualitativo dei controlli, ridurre i tempi ed i costi sulla merce.

Sottolinea il presidente di Spediporto Alessandro Pitto: “In un momento particolarmente difficile, poter presentare una procedura che sostiene in modo così importante uno degli asset merceologici strategici di Genova è un primo importante successo per la merce e per il nostro scalo”.

Importante il ruolo della Direzione Fitosanitaria nella che, alla luce delle difficoltà emerse alla luce su nuovi ed importanti traffici di prodotti agroalimentari, ha individuato con Terminalisti e Spedizionieri un modello operativo fortemente impegnato a migliorare i tempi di accertamento e verifica della merce.

Uno sforzo rilevante, reso urgentissimo dal crollo del ponte Morandi, che impegnerà a partire dal 10 Settembre in poi il personale fitosanitario in un contesto amministrativo complesso.

Genova riparte dunque dalla semplificazione delle procedure che porterà anche ad una riduzione sensibile degli spostamenti da bacino a bacino, aspetto questo che un tempo caratterizzavano lo spostamento dei funzionari e che oggi risulta impossibile o, per lo meno, molto complesso.

Il presidente di Assagenti Alberto Banchemo ha commentato: “Razionalizzazione dei controlli e degli spostamenti, difesa del mercato e dell'occupazione, il nuovo protocollo è la traduzione in azione di questi principi”.

FS: Battisti al Sole 24 Ore, Alitalia avrebbe bisogno di un partner aeronautico. Interessati a cordata

(FERPRESS) – Roma, 7 SET – “Per ribaltare le quote fra auto privata e trasporto pubblico, oggi 70 a 30, dobbiamo portare nei treni pendolari quella centralità del cliente che nell'Alta velocità ci ha consentito di portare il market share dal 12% del 2008 al 67% sulla Roma-Milano”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

Queste le parole dell'Amministratore Delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Gianfranco Battisti, in un'intervista concessa ieri al Sole 24 Ore. Battisti ha spiegato che "sto riscrivendo il piano industriale con un orizzonte dimezzato a 5 anni e lo sto focalizzando sul trasporto regionale, è la missione che ci ha dato il Governo e sarà il nostro core business".

Per quanto riguarda Alitalia il nuovo AD ha escluso la possibilità di un intervento di FS. "Stiamo valutando il dossier in quanto c'è sicuramente un interesse di Fs che corrisponde a un interesse del Paese a creare un polo intermodale completo e a favorire integrazioni e sinergie, evitare sovrapposizioni. Certo – ha precisato Battisti – la prima scelta strategica per Alitalia deve essere individuare un partner aeronautico che consenta di sviluppare al meglio il lungo raggio dove si fanno i margini maggiori

FS: Serbassi (Fast Confsal), buoni presupposti dall'intervista all'A.D. Battisti. Ora ci convochi

(FERPRESS) – Roma, 7 SET – "Apprezziamo i toni e i contenuti dell'intervista dell'Amministratore Delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Gianfranco Battisti, al quotidiano Sole 24 Ore, da cui emergono interessanti spunti di riflessione per il futuro".

Lo dichiara in una nota Pietro Serbassi, Segretario Generale Fast Confsal. "Giudichiamo positivo l'impegno a investire sul trasporto regionale, che molte preoccupazioni e troppi disagi arreca ai lavoratori pendolari e ai cittadini, così come siamo favorevoli all'idea dello sviluppo del trasporto su ferro in generale".

"Analogo impegno – prosegue – merita il capitolo degli interventi alla rete ferroviaria, già previsti ma la cui realizzazione è diventata ormai urgente, oltre che necessaria. Aspettiamo a breve una convocazione per discutere della modifica del Piano Industriale e di alcune problematiche su cui, se pure molto è stato fatto, molto ancora c'è da fare come, ad esempio, le iniziative di tutela dalle aggressioni sul lavoro, fin troppo frequenti.

Ulteriore discussione – conclude Serbassi – meritano altri capitoli in sospeso quali il rinnovo del Contratto di lavoro, scaduto nel 2016 e il Premio di Risultato 2018, anche alla luce delle dichiarazioni dell'A.D. che rende atto ai ferrovieri dei livelli di efficienza e produttività raggiunti".

Fs: Filt Cgil, bene Battisti su pendolari. Ora ci convochi su nuovo piano industriale

(FERPRESS) – Roma, 6 SET – "Bene focalizzare il piano industriale sul trasporto ferroviario regionale dei pendolari". Così il segretario nazionale della Filt Cgil Michele De Rose sull'intervista al Sole 24 Ore del nuovo amministratore del Gruppo Fs Italiane, Gianfranco Battisti, aggiungendo che "ci aspettiamo di essere convocati per affrontare i temi presenti nel nuovo piano".

"Da ciò che è stato anticipato – prosegue il dirigente sindacale della Filt – condividiamo la continuità nel piano di investimenti sulle infrastrutture e sui nuovi treni, così come previsto dal piano Connettere l'Italia. Inoltre, come chiedevamo, apprezziamo l'intenzione di puntare meno sulle acquisizioni non strettamente collegate al core business, cercando invece di valorizzare le risorse interne e la professionalità dei ferrovieri, anche attraverso il riconoscimento del premio di risultato 2018 e l'avvio del confronto per il rinnovo del contratto della Mobilità. In merito al tema delle alleanze strategiche nelle diverse modalità di trasporto – osserva infine De Rose – serve da parte del Governo un intervento per mettere Fs nella condizione di fare chiarezza

Fs: Pellecchia (Fit-Cisl), approfondire le modifiche al piano industriale

(FERPRESS) – Roma, 6 SET – "Prendiamo atto delle modifiche al piano industriale annunciate dal neo Ad di Fs Italiane e chiederemo un incontro per approfondirle", così dichiara Salvatore Pellecchia, Segretario

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

generale aggiunto della Fit-Cisl, in merito alle dichiarazioni di Gianfranco Battisti, Amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Italiane.

“Innanzitutto – prosegue Pellecchia – è giusto migliorare gli standard del trasporto regionale, vista la qualità del servizio offerto, ma soprattutto la qualità percepita dai pendolari. Ma per incrementare maggiormente il trasporto su ferro, come annuncia Battisti, è necessario puntare anche sulla lunga percorrenza, che non va abbandonata come è stato fatto fino ad ora.

Vanno bene gli investimenti sul materiale rotabile, ma è necessario capire eventuali effetti sui piani industriali delle società del Gruppo perché, ad esempio, gli interventi già previsti sulla rete ferroviaria non solo vanno confermati, ma anche incrementati per anticipare i tempi di realizzazione. Lo stesso ragionamento vale per la prevenzione delle aggressioni ai lavoratori, rispetto alle quali Fs Italiane ha svolto un ottimo lavoro e ci auguriamo che si continui così. Dobbiamo però occuparci in tempi brevissimi del tema degli appalti dei servizi accessori e complementari al trasporto ferroviario in quanto è tuttora aperta la vertenza per la gestione degli ammortizzatori sociali in scadenza. Rispetto al tema Alitalia, avendo la FIT-Cisl fatto pubblicamente delle proposte di rilancio e sviluppo della compagnia nel corso di un convegno che si è svolto il 22 maggio scorso a Roma, riteniamo positiva l'apertura dell'Ad rispetto all'opportunità di creare, nell'interesse generale del Paese, un polo intermodale completo che favorisca integrazioni e sinergie e che elimini costose sovrapposizioni”.

Conclude il Segretario generale aggiunto: “Auspichiamo quindi di essere convocati a breve per i necessari aggiornamenti e per affrontare tutti i temi sindacali aperti. Il nuovo Ad sa che i livelli di efficienza e produttività, che lui stesso elogia pubblicamente, sono stati raggiunti anche con il significativo contributo di tutte le lavoratrici e i lavoratori del gruppo, i quali rispetto ai cambiamenti hanno avuto sempre un atteggiamento positivo e proattivo. Pertanto, visti i recuperi economici che si sono realizzati in così poco tempo, in occasione dell'incontro affronteremo anche i temi del contratto, scaduto il 31 dicembre 2016, e del premio di risultato 2018”.

Italo: presentato il primo report di sostenibilità aziendale dal titolo “Sostenibilità”

(FERPRESS) – Venezia, 31 AGO – Italo presenta il suo primo report di sostenibilità aziendale dal titolo Sostenibilità. Documento di Sintesi, raccontando quanto fatto dall'azienda fino ad oggi in materia di ambiente, sicurezza, tecnologia, persone, governance, territorio e comunità. Il tutto nella suggestiva cornice veneziana, durante l'inaugurazione della Lounge Italo Club di Venezia Santa Lucia, a cui hanno partecipato numerosi vip che in questi giorni accorrono nella città lagunare in occasione della 75° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

Il documento, redatto in lingua italiana ed inglese, parte dai risultati raggiunti fin qui dalla società ed illustra poi gli obiettivi futuri di Italo, uno su tutti raggiungere cinque dei Sustainable Development Goals lanciati dall'ONU con l'Agenda 2030.

In materia di ambiente Italo è da sempre in prima linea: treni costruiti con materiali riciclabili fino al 98%, tecnologia all'avanguardia che permette di ridurre le emissioni di CO2 nell'atmosfera rispetto ad altri mezzi di trasporto e riduzione costante della carta (ben -95% dal 2015 a oggi) grazie all'introduzione di device elettronici in dotazione al personale che consentono così di snellire l'utilizzo di fogli stampati.

[

Italo può essere considerato apripista anche in termini di sicurezza: è stata la prima società ferroviaria ad installare a bordo di tutti i suoi treni i defibrillatori a marzo 2016, ha formato tutti i suoi dipendenti all'utilizzo del defibrillatore e da inizio 2018 ha lanciato un progetto innovativo dedicato a tutto il personale che verrà formato e certificato dopo aver frequentato un corso sulla rianimazione cardiopolmonare e le manovre di disostruzione. Sempre in tema di sicurezza e tecnologia, da pochi mesi è stato inaugurato il nuovo



NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

polo didattico di Roma Termini, con il modernissimo simulatore di guida che riproduce fedelmente le tratte ferroviarie, consentendo ai macchinisti di esercitarsi virtualmente anche in situazioni di elevata criticità.

Questi progetti sono finalizzati alla valorizzazione delle persone, biglietto da visita giornaliero di Italo. Sono 1055 i dipendenti Italo di cui ben il 95% ha già frequentato corsi di formazione volti ad arricchire le loro competenze.

Nel corso di 5 anni inoltre già più di 200 dipendenti hanno avuto modo di crescere professionalmente ed altri 70 hanno intrapreso un percorso di crescita orizzontale (da posizione operativa a posizione di staff). In tutto questo Italo ha sempre prestato grande attenzione a mantenere forte equilibrio nel rapporto uomo-donna: queste ultime rappresentano il 50% del personale in organico. Fra l'altro la percentuale di donne spicca in ruoli quali Train Manager (55%), Hostess (68.5%) e personale di stazione (80%). Le donne di Italo iniziano a intraprendere percorsi di carriera anche in ruoli fino a pochi anni fa considerati esclusivamente maschili, uno su tutti il macchinista.

C'è poi l'impegno dell'azienda volto a valorizzare e tutelare il territorio nazionale; da progetti di crowdfunding volti a raccogliere fondi per il restauro delle opere artistiche di Pompei all'attivazione di servizi intermodali treno più bus, Italobus, che avvicinano le diverse zone del Paese al network dell'Alta Velocità, senza dimenticare realtà artistico-culturali quali il Teatro Stabile di Torino, rassegne musicali come il Ferrara in Jazz ed il Mantova Jazz, oltre che numerose mostre allestite lungo l'intera Penisola.

Numerosi poi i progetti di solidarietà sociale ai quali Italo prende parte costantemente, sostenendo campagne di associazioni e onlus quali Telethon, Airc, Aism, Actionaid e tanti altri. Ultima in ordine temporale la campagna volta a prevenire l'abbandono dei cani lanciata in estate, grazie alla quale anche gli amici a 4 zampe di taglia extralarge hanno viaggiato gratis a bordo treno!

Il report racchiude dunque quanto fatto in questi anni da Italo per la collettività, rappresenta motivo di orgoglio per l'Azienda ma soprattutto un nuovo punto di partenza, uno stimolo a fare sempre meglio per una realtà sempre più sostenibile.

FlixBus: +43% di passeggeri in Italia rispetto al 2017. Incondi, colleghiamo il Paese per valorizzare il territorio

(FERPRESS) – Milano, 7 SET – L'estate italiana di FlixBus si conclude con un bilancio assai positivo: tra giugno e agosto 2018, le prenotazioni in Italia sono aumentate del 43% rispetto allo stesso periodo nel 2017. In particolare, FlixBus ha registrato un primo picco in concomitanza con la terza settimana di luglio, che per molti studenti ha segnato la fine della sessione estiva, e un secondo durante la settimana di Ferragosto.

“L'incremento di prenotazioni registrato questa estate dimostra che in Italia c'è un'esigenza crescente di mobilità. Esigenza a cui intendiamo continuare a rispondere rendendo la nostra rete sempre più capillare, collegando anche i centri minori del nostro Paese a beneficio della popolazione locale e in un'ottica di valorizzazione del territorio” afferma Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia.

L'attenzione ai piccoli centri italiani è coerente con lo sviluppo della rete in Europa, dove circa il 40% delle fermate FlixBus si trova in città con una popolazione inferiore ai 20.000 abitanti.

L'estate in autobus degli Italiani: boom di prenotazioni per il Mezzogiorno e verso gli aeroporti

In testa alla classifica dei collegamenti più richiesti questa estate, tra quelli offerti da FlixBus in Italia, si incontrano prevalentemente relazioni a medio raggio tra alcune delle principali città italiane: le rotte che hanno riscosso maggior successo, in particolare, sono quelle tra Firenze e Roma, tra Napoli e Roma e tra Milano e Venezia. Anche la top 10 delle destinazioni più gettonate è occupata prevalentemente dai maggiori centri del Paese, tra cui Roma e Milano, che figurano anche tra le destinazioni più cercate a livello globale. Di seguito, la classifica completa:

1. Roma
2. Milano
3. Firenze

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

4. Venezia
5. Napoli
6. Torino
7. Bologna
8. Genova
9. Verona
10. Orio al Serio

Se le prime posizioni della top 10 non riservano grosse sorprese, si segnala in decima posizione l'aeroporto di Orio al Serio, che guadagna cinque posizioni rispetto allo scorso anno, a dimostrazione di una crescente attenzione verso un modello intermodale di mobilità in cui la combinazione di diversi mezzi collettivi agevola gli spostamenti degli utenti, a beneficio anche dell'ambiente.

All'interno della classifica delle relazioni più richieste, sono scese, durante l'estate 2018, le connessioni internazionali (sebbene il numero dei passeggeri sia naturalmente cresciuto rispetto al 2017), a vantaggio dei collegamenti nazionali, tra cui soprattutto quelli per il Mezzogiorno: in particolare, è cresciuto rispetto all'estate 2017 il numero di passeggeri che hanno viaggiato verso Napoli, Bari, Lecce, Taranto e Salerno.

Mare e montagna: le destinazioni dell'estate 2018

Tra le destinazioni di mare stravincono Rimini, Gallipoli e La Spezia, snodo obbligato per chi è diretto nelle Cinque Terre; quelle che sono cresciute di più rispetto all'estate 2018 sono Viareggio, San Salvo e Cattolica. Tra le destinazioni di montagna, invece, sono in testa Bolzano, Trento e Aosta, ma a crescere maggiormente rispetto alla scorsa estate sono state Cortina d'Ampezzo, Courmayeur e Châtilon.

Europa e Stati Uniti: +50% rispetto all'estate 2017

L'incremento registrato in Italia è in linea con quello avuto a livello globale, che, in seguito all'introduzione di nuovi mercati e all'estensione della rete FlixBus a 28 Paesi (Stati Uniti inclusi), è stato di circa il 50%. In Paesi in cui FlixBus è arrivata più di recente (come Belgio, Croazia e Spagna), l'incremento è stato di circa il 100%, mentre negli ultimi mercati presidiati si è assistito a un aumento ancora superiore: in Norvegia i passeggeri sono triplicati rispetto alla scorsa estate, in Portogallo sono addirittura quintuplicati. Tra le mete che hanno riscosso più successo, oltre a Roma e Milano, anche Berlino, Parigi, Monaco, Amburgo, Praga, Francoforte, Vienna e Amsterdam.

"Sin dall'inizio ci impegniamo per garantire a chiunque la possibilità di viaggiare, e siamo lieti che sempre più persone scelgano di scoprire con noi nuove destinazioni. Per questo continueremo a estendere la nostra rete internazionale, estendendo la nostra offerta anche alle località più piccole e integrando via via nuovi mercati nel nostro network" afferma André Schwämmlein, co-fondatore e CEO di FlixBus.

Anas – Osservatorio del Traffico: luglio-agosto +4% su tutta la rete rispetto a giugno

(FERPRESS) – Roma, 7 SET – Tra luglio e agosto, sugli oltre 26 mila km della rete stradale e autostradale gestita da Anas (gruppo FS Italiane), l'Indice di Mobilità Rilevata (IMR) dell'Osservatorio del Traffico registra un +4% rispetto a giugno 2018.

Dal confronto con lo stesso bimestre del 2017 spiccano dati di traffico positivi su alcuni tracciati, nonostante una flessione del 2% a livello complessivo. In particolare in Veneto la strada statale 51 "Di Alemagna" registra un +6,5%, la strada statale 309 "Romea" un +13,8%; in Lombardia, la strada statale 42 "Del Tonale e della Mendola" un +5,3%; in Friuli Venezia Giulia, il raccordo autostradale 14 "Diramazione per Ferneti", al confine con la Slovenia, un +5%; altrettanto importante la crescita, in Toscana, del 14,2% sul Raccordo Autostradale 03 "Siena Firenze" e quella del 10,2%, in Calabria, lungo la strada statale 534 "di Cammarata e degli Stombi".

Gli spostamenti di media e lunga percorrenza e quelli di carattere locale verso i luoghi delle vacanze, al mare e in montagna, hanno inoltre generato significativi incrementi di traffico medio su importanti tratte stradali anche rispetto al mese di giugno 2018. In particolare, sulla A2 "Autostrada del Mediterraneo" il traffico è

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

aumentato progressivamente durante tutto l'arco estivo raggiungendo il picco massimo sabato 11 agosto a Salerno con un passaggio di circa 100.000 veicoli (ad agosto +18% su luglio; a luglio +23% su giugno).

In Friuli Venezia Giulia, sul RA13 "A4-Padriciano" e sul RA 14 "Diramazione per Ferneti", che conduce al confine con la Slovenia, il traffico è cresciuto ad agosto rispettivamente del 6% e del 3% nel confronto con luglio 2018, mentre nel mese di luglio è aumentato del 9% e 20% rispetto a giugno 2018.

Positivo, sulle medesime tratte, anche il confronto con il bimestre luglio-agosto dello scorso anno: sul RA13 +0,3% ad agosto e +0,7% a luglio sugli stessi mesi del 2017. Spicca maggiormente il RA14 rispettivamente con un + 4,4% e un +5,7%.

Tutte le infografiche e dati analitici dell'Osservatorio Traffico Anas sono disponibili sul sito istituzionale www.stradeanas.it.

Mobility Magazine 160: Battisti, Cotroneo (Uiltrasporti Lombardia), Infrastrutture, Sud Corea

(FERPRESS) – Roma, 6 SET – Nel numero di questa settimana di [Mobility Magazine](#): l'editoriale sul nuovo incarico di **Battisti** come **AD del Gruppo FS Italiane**; l'intervista a Angelo **Cotroneo**, segretario di **Uiltrasporti Lombardia**; un focus sulla necessità di realizzare nuove infrastrutture; e un brano nella nostra rubrica *Reportage* dal diario di viaggio di Massimo Ferrari in **Corea del Sud**.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito www.ferpress.it, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

REGIONE LAZIO

I bando per i Comuni permetterà l'acquisto di nuovi bus per il trasporto locale. La Regione contribuirà per il 60% delle spese

La Regione Lazio ha messo a disposizione dei Comuni 6 milioni di € per acquistare bus di ultima generazione per il trasporto pubblico locale.

Il bando permetterà, dunque, di rinnovare il parco mezzi in dotazione ai Comuni che verranno ritenuti idonei una volta espletate le procedure di gara.

I soldi messi a disposizione dalla Regione serviranno per coprire il 60% delle spese che i Comuni dovranno sostenere.

Il denaro necessario a coprire questa operazione verrà reperito tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione.

Si tratta – spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici, Tutela del Territorio e Mobilità Mauro Alessandri – di un investimento importante, che consentirà di aumentare i parametri di efficienza, comfort e sostenibilità dei mezzi pubblici dei Comuni del Lazio.

Parliamo di un percorso già intrapreso grazie agli accordi sottoscritti con Cotral e Trenitalia.

E che ora, con questo provvedimento, puntiamo ad estendere anche al trasporto pubblico locale.

Un'opportunità di certo gradita ai tanti pendolari che ogni giorno usufruiscono di questo servizio, ma non sempre in condizioni ottimali.

Non sono stati specificati i termini di chiusura del bando.

Con tutta probabilità, comunque, i nuovi mezzi dovrebbero essere reperiti con l'inizio del nuovo anno.

Fiumicino, il ponte della Scafa riaperto al traffico dal 24 settembre

FIUMICINO – Il **Ponte della Scafa** sarà riaperto al traffico leggero, ai mezzi di soccorso e al trasporto pubblico locale in entrambi i sensi di marcia da **lunedì 24 settembre**. [App di Blitzquotidiano, gratis, clicca qui, - Ladyblitz clicca qui - Cronaca Oggi, App on Google Play] Ad annunciarlo, in una nota, è il Presidente

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, al termine di una riunione tecnica che si è svolta questa mattina presso gli uffici della Regione con tutti gli enti istituzionali ed i soggetti coinvolti.

“Grazie al lavoro messo in campo dai tecnici di Astral – afferma in una nota il presidente della Regione Nicola Zingaretti – e da tutti i soggetti istituzionali, siamo in grado di garantire la riapertura di un’infrastruttura strategica per la mobilità di migliaia di cittadini di Fiumicino e Ostia che ogni giorno attraversano il Ponte della Scafa per andare a scuola, al lavoro o per raggiungere l’aeroporto intercontinentale Leonardo Da Vinci. La riapertura del ponte consentirà di alleviare i disagi di questi giorni e allo stesso tempo impone un’accelerazione dei tempi di realizzazione del nuovo ponte della Scafa già appaltato dal Comune di Roma”.

“Entro il 24 settembre – spiega Mauro Alessandri, assessore ai Lavori Pubblici e Mobilità della Regione Lazio – Astral provvederà a portare a termine opere di consolidamento e la posa in opera di micro pali sul lato del ponte che raggiunge il X Municipio di Roma Capitale. Questo consentirà una riapertura in piena sicurezza e il proseguimento dei lavori necessari al completo adeguamento dell’infrastruttura. A questo punto è fondamentale conoscere le tempistiche sui processi di realizzazione del nuovo Ponte della Scafa, che la Regione Lazio ha finanziato con 27 milioni di euro. A tal fine è stato chiesto al Comune di Roma Capitale, che ha già appaltato i lavori per la realizzazione del nuovo ponte, un incontro cui parteciperanno anche il Comune di Fiumicino e il X Municipio per avere una certezza sul cronoprogramma per la nuova infrastruttura di attraversamento del fiume”.

Cotral, Blera: Inaugurato nuovo deposito moderno e sostenibile

Il Presidente della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti**, insieme all’Assessore alla Mobilità, Mauro Alessandri e alla Presidente di Cotral, Amalia Colaceci ha inaugurato il **nuovo deposito Cotral di Blera**.

Un nuovo impianto a disposizione del territorio della Tuscia, integrato nel paesaggio della campagna circostante e autosufficiente da un punto di vista energetico, grazie all’installazione di pannelli solari. All’interno della struttura, realizzata in legno e acciaio, ci sono uffici, una sala, servizi igienici e spogliatoi a disposizione dei quaranta autisti e del personale di Blera.

Ventisei invece sono i bus ospitati nel piazzale, in servizio sulle linee di collegamento per Roma, Viterbo, Civitavecchia, Tarquinia e Vetralla. L’impianto è stato realizzato con un investimento di 1,2 milioni di euro, completamente finanziati dall’azienda e a breve sarà anche dotato di un distributore di benzina e di un arco di lavaggio che permetteranno di ottimizzare tempi di lavoro.

Prosegue il **lavoro di riqualificazione dei luoghi di attesa** per i passeggeri e di lavoro del personale Cotral. Nell’estate del 2018 è stata completata la riqualificazione del nodo di scambio di **Ponte Mammolo** con la piantumazione del verde nelle aree esterne, mentre lo scorso febbraio ha aperto al pubblico la nuova sala di attesa.

Nel luglio scorso è stata inaugurata anche la **sala d’attesa del capolinea di Tivoli** con un infopoint e un punto ristoro per i clienti. Sono invece in fase avanzata di progettazione la nuova sala d’attesa e il camminamento coperto tra la stazione ferroviaria di **Passo Corese** e il piazzale dei bus e i nuovi depositi di **Monterotondo e di Minturno**.

La rivoluzione del trasporto pubblico continua grazie al rinnovo della flotta dei bus che ha già permesso di mettere su strada 427 nuovi mezzi in tutto il Lazio. È in dirittura d’arrivo la gara per altri **400 nuovi pullman** che nel 2019 permetterà di continuare a comprare nuovi mezzi efficienti e confortevoli". Così un comunicato stampa della **Regione Lazio**. (Foto di repertorio)

Atac: i primi 600 conducenti nominati da Regione Lazio agenti di polizia amministrativa

(FERPRESS) – Roma, 5 SET – Su richiesta di Atac, la Regione Lazio ha emanato i decreti di nomina ad agente di polizia amministrativa per i primi 600 conducenti Atac sui 3.600 che si sono resi disponibili e per i

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

quali l'azienda ha già presentato tutta la documentazione necessaria a fine maggio. Lo rende noto un comunicato della municipalizzata della mobilità.

L'iniziativa di Atac si inquadra nell'ambito dell'attuazione del piano sicurezza messo a punto dall'azienda, per quanto di propria competenza, per rafforzare la tutela del personale a bordo dei mezzi di trasporto pubblico. La nomina ad agente di polizia amministrativa, che rafforza l'autorevolezza dei dipendenti a bordo del mezzo, è infatti un efficace strumento dissuasivo per gli atti di violenza fisica o verbale contro i conducenti.

Sempre in attuazione del piano sicurezza, Atac ha anche avviato gli interventi per dotare ulteriori 70 autobus di cabine rinforzate, che si sommano ai 730 bus che già dispongono di tali protezioni. Undici di queste 70 vetture sono già in circolazione. Atac ricorda che tutti i bus sono inoltre dotati di allarme silenzioso collegato direttamente con la centrale operativa e che su circa 500 bus sono presenti telecamere a bordo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

AGENDA

Porti: la sessione a cura dell'Adsp Tirreno settentrionale. Il porto smart naviga rotte digitali globali

(FERPRESS) – Roma, 3 SET – A fine mese l'avvio dell'edizione 2018 della Naples Shipping Week. Il 28 settembre è prevista la Sessione a cura di AdSP Mar Tirreno Settentrionale dal titolo *"Il porto smart naviga lungo le rotte digitali globali"*

I maggiori porti europei e mediterranei sono nel mezzo di una grande trasformazione; porto "digitale", "connesso", "smart": definizioni che evidenziano aspetti diversi della complessità che la portualità deve oggi governare e rispetto alla quale l'uso di tecnologie ICT è condizione necessaria, ma non sufficiente. Mentre il commercio globale impone ai porti di innovarsi con velocità sempre accelerata, la sfida è mettere in campo soluzioni e sistemi adatti alle esigenze dei diversi soggetti che compongono la "port community estesa"; ma soprattutto di far sì che queste soluzioni siano pienamente integrate e connesse lungo tutta la catena logistica, attraverso il paradigma delle soluzioni standard ed aperte. L'attenzione a questi temi è al centro dell'edizione 2018 del Naples Shipping Week, dove si danno appuntamento tutti i più importanti operatori di settore. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale promuove la discussione, per verificare con gli stakeholder priorità, strumenti e metodi dell'Agenda Digitale del Porto.

Quali tecnologie sono destinate a trasformare i porti? In quale orizzonte temporale? Come anticipare e pienamente incorporare la visione tecnologica nei piani di sviluppo portuale? Quali soggetti pubblici o privati sono i veri driver dell'innovazione in porto? Con quale metodo e modello di governance è possibile ridisegnare i processi portuali e logistici, valutando ex ante l'impatto dell'innovazione tecnologica? Quali scelte strategiche e tecnologiche consentono la piena integrazione e interoperabilità tra i diversi segmenti della supply chain (marittimo, portuale, logistico, intermodale) che, pur fortemente automatizzati e digitalizzati, non sono ancora pienamente connessi tra loro? Quali servizi nuovi e più competitivi sono abilitati dalla connettività pervasiva a vantaggio dei traffici merci e passeggeri?

In che modo il port monitoring di nuova concezione innalza i livelli di sicurezza, di integrazione città-porto, di sostenibilità ambientale?

Il programma della giornata

Venerdì 28 settembre 2018. Ore 11:00 – 13:00.

Sala Calipso, Centro Congressi della Stazione Marittima, Napoli.

Il Porto Smart naviga lungo le rotte digitali globali.

Tecnologie, città, industrie: esperienze e sfide per i porti come ecosistemi dell'innovazione.

A cura di AdSP Mar Tirreno Settentrionale – Direzione Sviluppo, Programmi Europei, Innovazione.

Introduce: Stefano Corsini (Presidente, Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale).

Moderà: Alessia Maccaferri (Giornalista, Nòva24-II Sole 24 Ore).

Sessione 1 – Tecnologie emergenti e driver del cambiamento nei Porti

Intervengono:

Michele Acciaro (Professore, Kühne Logistics University – Amburgo)

La portualità nel mezzo della grande trasformazione: produzione, commercio mondiale, nuove tecnologie. Quali sono i driver del cambiamento?

Nicola Blefari Melazzi (Direttore, Consorzio Nazionale Interuniversitario Telecomunicazioni CNIT)

Il punto di vista della ricerca: innovazioni emergenti e nuove funzioni portuali.

Rossella Cardone (Responsabile Innovazione, Sostenibilità e Corporate responsibility, Ericsson).

5G: porti testbed, enabler e utenti.

Luca Amato (Security and Integration Solution Architect – IBM)ù

Blockchain: catene di valore per commercio internazionale, shipping, portualità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 1 settembre al 10 settembre 2018

Nico De Cauwer (Digital Business Solutions – Business Architect & PCS Program Manager, Porto di Anversa).

Dal Port Community System all'ecosistema portuale dell'innovazione.

Sessione 2 – Industrie e Città: prospettive per governare l'innovazione dei sistemi portuali

Intervengono:

Roberto Rossi (Business Development Director, Thales)

Il punto di vista dell'industria: investimenti in R&S e proposte per il sistema portuale italiano.

Simona Costa (Presidente, European Innovation Partnership on Smart Cities and Communities)

Esperienza e prospettive delle smart cities: peculiarità e opportunità delle città portuali.

Romano Benini (Professore, Università La Sapienza di Roma)

Porti senza lavoro: esiste una “terza via” all'innovazione?

Antonella Querci (Dirigente, Direzione Sviluppo, Programmi Europei e Innovazione – Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale)

Programmare, misurare, abilitare l'innovazione portuale: per una nuova governance ed uno “smart port index”.

Conclusioni:

Zeno D'Agostino (Presidente, Assoporti)

La pianificazione strategica di infrastrutture e servizi portuali al tempo della digitalizzazione



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: